

CALL n° 17 per la Rivista Scientifica SMC

ISSN edizione a stampa: 2385-1546

ISSN edizione on-line: 2420-8213

(n° 1/2023)

Sustainable Mediterranean Construction. Land Culture, Research and Technology

Attività dell'Associazione e obiettivi della rivista

SMC è il periodico che dà voce agli studi ed alle ricerche che l'**Associazione Sustainable Mediterranean Construction** conduce con l'intento di contribuire al dibattito scientifico-culturale relativo all'ambiente e al costruito nell'area Mediterranea allo scopo di ampliare e diffondere la conoscenza di un patrimonio culturale che nei secoli è stato culla delle civiltà. Facilità nelle comunicazioni e nei trasporti, diverse culture ed etnie, diverse condizioni ambientali e risorse locali hanno arricchito un bagaglio culturale di grande spessore che velocemente nei secoli si è diffuso prendendo in ogni luogo sembianze diverse.

L'Associazione si prefigge di favorire e diffondere studi e progetti per il controllo delle trasformazioni del territorio all'interno del bacino del Mediterraneo oltre che di promuovere la diffusione dei risultati delle ricerche mediante attività divulgativa a carattere scientifico.

L'Associazione riunisce competenze diverse nel campo delle varie branche dell'ingegneria, dell'architettura e della geologia che convergono nell'interesse di perseguire scelte sostenibili nelle politiche di sviluppo e recupero sul patrimonio del Mediterraneo.

Il titolo della rivista *Sustainable Mediterranean Construction. Land Culture, Research and Technology* (La Costruzione Sostenibile nel Mediterraneo. Cultura, ricerca e tecnologie del territorio), deriva dalla volontà di numerosi ricercatori che portano avanti da anni attività di ricerca nei settori della costruzione del territorio e della riqualificazione dell'ambiente naturale e antropico. La rivista si propone quale strumento per un approfondimento scientifico della sostenibilità per lo sviluppo, acquisendo così una natura interdisciplinare e multidisciplinare. Studiosi esperti sia italiani che stranieri, attraverso le pagine di SMC, promuovono e incrementano il dibattito internazionale sugli specifici argomenti dell'habitat del Mediterraneo.

Il contributo di ogni autore interessato sarà organizzato come articolo su invito o libero, in forma di saggi, comunicazioni, interviste ed esame critico di libri, pubblicati sia nella lingua madre dell'autore, sia in inglese, e sarà sottoposto ad un'azione di Revisione da parte di una Commissione di Referee, scelta all'interno di una compagine di esperti internazionali.

L'obiettivo sarà perciò quello di aggiornare gli approcci e rivelare un possibile terreno comune in cui le varie competenze possano di fatto dialogare e interagire, così da dotarsi di un linguaggio più sensibile e di tecniche costruttive più attente, in grado di ridurre gli svantaggi di una profonda impronta ecologica e di impatti gravi sulla vita sia dell'uomo che della terra.

Numero DICIASSETTE

La rivista SMC, attiva come pubblicazione a carattere internazionale già dal 2014, lancia ora la “Call” per il fascicolo numero 17.

La rivista è:

- Indicizzata in **SCOPUS** a partire dal numero 9;
- Inserita nella classificazione ANVUR delle **Riviste Scientifiche** dal 31 ottobre del 2018 (gli articoli pubblicati hanno quindi valore anche quali prodotti della VQR biennale per la ricerca);
- Inserita nella classificazione ANVUR delle Riviste di **Classe A** dal 7 aprile 2020 con valore retroattivo fin dal 2016.

Introduzione al fascicolo n° 17 del 2023

Alla luce della presente crisi in tutto il mondo, emerge una semplice domanda, riguardo il contributo di benessere di cui l'industrializzazione ha dotato gli habitat dell'uomo.

Se con l'evoluzione del settore delle costruzioni verso sistemi molto leggeri, grazie alle tecnologie in ferro, vetro e cemento, è apparso evidente il miglioramento nei vari stadi del processo edilizio, è altrettanto vero come l'energia necessaria per soddisfare questo tipo di costruzione ad involucro sottile abbia creato la volontà di investire maggior lavoro ed economia sui sistemi che garantiscano il comfort.

Questi ultimi sono andati cambiando negli ultimi due secoli, per due motivi principali: il primo riguarda il fatto che le condizioni generali finanziarie di molti paesi nel mondo, anche se prevalentemente nell'emisfero settentrionale, hanno generato un innalzamento del livello di comfort, e specificamente di quello termico, che ha richiesto un sistema rinforzato di produzione e distribuzione del comfort, fornito da ogni tipo di combustibile.

Per tale motivo la scoperta dei combustibili fossili, quale secondo motivo, ha incoraggiato a continuare nell'abitudine consueta di erigere edifici ad involucro molto sottile, dal momento che il benessere sarebbe stato soddisfatto da una forma di energia così alla mano e facile.

Oggi, molto tempo dopo la prima crisi energetica degli anni 60, la ricaduta negativa del sistema ha dimostrato la relativa inefficienza e la dipendenza mondiale dai fossili è più che mai sotto gli occhi di tutti.

Già negli anni 60 e 70 fu indagato su alcune possibili soluzioni [Gangemi, V., 1973, *Tecnologia e Ambiente, Napoli*] a questo bisogno di soddisfare il benessere termico senza impiegare GPL, petrolio, carbone, e al contempo fu considerata la lezione derivata dalle tecnologie e dalle forme dell'antica costruzione tradizionale, quale possibile risposta alla riduzione di questo tipo di combustibili fossili inquinanti ed esauribili.

Nel presente momento storico, in cui le tematiche sostenibili richiedono una produzione di edificato sul territorio meno intensiva, le proprietà originali e le prestazioni degli edifici tradizionali, che possono produrre grandi benefici in termini di risparmio energetico, al contempo limitando la costruzione di nuove fabbriche, vengono di nuovo rilette e introdotte nelle sfere di ricerca e di attuazione nell'ambito di alcune soluzioni contro gli sprechi energetici, per la mitigazione del cambiamento climatico e per favorire prestazioni di comfort migliori.

Tali premesse ci conducono a definire il tema del fascicolo:

- Fascicolo n° **17: Costruzione Tradizionale, energia e sviluppo sostenibile**, in particolare declinato in base ai seguenti sotto-temi:

1. *Il luogo e la costruzione tradizionale*
2. *La cultura tradizionale nel paesaggio urbano*
3. *La costruzione tradizionale nel paesaggio rurale*
4. *La storia e la cultura costruttiva*
5. *Tecnologie ecologiche nella cultura materiale tradizionale*
6. *Il ruolo del design nei contesti tradizionali*
7. *Il ruolo della geologia e delle altre scienze nella costruzione tradizionale*
8. *L'ingegneria nei materiali tradizionali*
9. *Struttura e sostenibilità negli antichi insediamenti*



Le questioni principali della rivista - tecnologia delle costruzioni, scienza dei materiali, rappresentazione e rilievo, procedure costruttive e sicurezza, pianificazione urbana, trasformazione e percezione territoriale, storia dell'architettura, idraulica, impatto geologico, progetto di architettura e di ingegneria, risparmio energetico, fisica strutturale e tecnica, design per l'industria e studi giuridici - sono tutti correlati con la costruzione sostenibile nella regione mediterranea.

Tutti gli articoli inviati saranno valutati dal Comitato Editoriale e revisionati mediante processo "double peer blindly" (doppia valutazione anonima) da una compagine internazionale di esperti nei settori specifici.

La rivista consente uno scambio culturale e di informazioni tra gli esperti, i professionisti, gli scienziati, gli ingegneri nella realizzazione nel campo delle loro azioni e dei loro studi. Con l'accettazione sarà comunicato agli autori il formato secondo il quale dovrà essere redatta la versione finale del contributo.

Tutti gli **abstract** da inviare devono rispondere ai seguenti requisiti:

- ☒ Essere redatti in una delle tre lingue: Inglese, Italiano o Francese
- ☒ Avere la lunghezza minima di 3 000 battute (spazi inclusi) e massima di 4 000 battute (spazi inclusi).
- ☒ Definire la sotto-tematica di riferimento
- ☒ Dare chiara evidenza del sotto-tema scelto
- ☒ Indicare la tipologia del futuro articolo, a scelta tra i seguenti: *Research Report (Relazione finale di ricerca)*, *Project (Progetto)*, *Review (Revisione)*, *Short communication (Breve comunicazione)*.
- ☒ Essere articolati secondo il seguente schema: Metodologia seguita, Risultati ottenuti, Finalità da raggiungere, Target interessati.
- ☒ Contenere riferimenti bibliografici adeguati (da 5 a 15 unità).
- ☒ Contenere informazioni circa l'autore o gli autori: Cognome, Nome, affiliazione, indirizzo, e-mail, breve profilo di massimo 500 caratteri (spazi inclusi).

Tutti gli **articoli** presentati devono:

- Essere riferiti al contesto Mediterraneo
- Contenere due versioni: una redatta in inglese e un'altra nella lingua madre dell'autore.
- Supportare la rivista con un pagamento specifico per ogni articolo presentato (IBAN: IT 28 Q 07601 03400 001013681893) [in particolare la quota di registrazione si intende di 250 € per i non collaboratori della rivista; per i collaboratori - i membri della Associazione SMC, del comitato dei revisori, del comitato editoriale e del comitato scientifico - la quota è invece di 200 €]
- Avere la lunghezza massima di 22.000 battute (spazi inclusi) compresa l'appendice e i riferimenti; (per ognuna delle versioni delle due lingue); [è previsto un costo aggiuntivo per eccedenza: 35 € per ogni pagina di 2000 battute (spazi inclusi)].
- Contenere un massimo di 10 immagini (corredate di relativi permessi di pubblicazione).
- Contenere le seguenti informazioni: Titolo: massimo 80 battute (spazi inclusi); sottotitolo (opzionale) massimo 40 battute (spazi inclusi); un abstract di 1000 battute (spazi inclusi); n° 5 parole chiave.
- Contenere referenze bibliografiche culturali o disciplinari (non meno di 15 e non più di 20 unità).
- Garantire che la stesura in inglese sia adatta ad un testo scientifico.
- Essere editati secondo il Modello approvato da SMC (Template), che sarà comunicato agli autori dopo l'eventuale accettazione da parte del Comitato dei Referee.
- In caso di commenti dei Revisori, dimostrare di aver adottato le revisioni suggerite.

DATE IMPORTANTI DI SCADENZA PER IL FASCICOLO N° 17:

Invio dell'abstract da parte degli autori	<i>16 dicembre 2022</i>
Accettazione degli abstract da parte del Comitato Editoriale	<i>22 dicembre 2022</i>
Registrazione e invio dell'articolo completo da parte degli autori	<i>22 gennaio 2023</i>
Notifica dell'accettazione (dopo il processo di revisione "double peer blind")	<i>22 aprile 2023</i>
Invio della versione finale dell'articolo nel formato previsto per la pubblicazione	<i>16 maggio 2023</i>
Pagamento della quota di registrazione	<i>16 maggio 2023</i>
Pubblicazione prevista della Rivista	<i>giugno 2023</i>

SMC solidarietà

A partire dal n. 15, SMC dedica uno spazio editoriale alla segnalazione di contesti di **documentato disagio insediativo** negli ambienti antropizzati dell'area mediterranea.

La scheda di segnalazione, redatta in forma semplice e chiara, sarà firmata solo con le iniziali dell'autore in quanto **non costituisce titolo** e non sarà sottoposta a revisioni.

Lo scopo di questa iniziativa è quello di portare all'attenzione della comunità scientifica e degli studiosi le realtà territoriali più critiche sotto il profilo sociale, economico e abitativo, sia in ambiti urbanizzati che rurali.

Tra i resoconti pervenuti il comitato editoriale individuerà quello da pubblicare per ogni numero regolare della rivista.

Il testo deve essere redatto in lingua madre (del luogo rappresentato) e in inglese.

La struttura della scheda deve rispettare i seguenti requisiti:

Titolo [massimo 80 battute (spazi inclusi)].

Abstract [massimo 500 battute (spazi inclusi)].

Dati del contesto geopolitico e delle condizioni insediative [massimo 1000 battute (spazi inclusi)].

Fattori di rischio [massimo 1000 battute (spazi inclusi)].

Cause [massimo 1000 battute (spazi inclusi)].

Azioni di sostegno intraprese o da intraprendersi [massimo 1000 battute (spazi inclusi)].

Sia gli abstract che gli articoli completi, nella versione definitiva in inglese e nella lingua madre, revisionati secondo i suggerimenti derivati dalla fase di revisione, devono essere presentati e inviati nei due formati "Word" e "Pdf" ad uno dei seguenti indirizzi:

smcmagazine@sustainablemediterraneanconstruction.eu

Per ogni informazione prego contattarci presso:

smcmagazine@sustainablemediterraneanconstruction.eu

Questa "Call" è anche pubblicata sul sito web della Rivista: www/sustainablemediterraneanconstruction.eu